UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA DI SICUREZZA

del 04/07/2022 - revisione 1.1

Vernici spray a base acrilica

Art. K 3855/1

04_07_2022_rev1.1

ABC Tools S.p.A.
Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it

Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Numero della versione: GHS 1.1 Data di compilazione: 04.07.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **LYRA GERMANY Spray per marcatura - 500 ml**

Identificatore unico di formula (UFI) 3RE0-5083-T00Y-PJYT

Codice articolo

L4180017 (rot)
L4180028 (pink)
L4180051 (blau)
L4180071 (grün)
L4180313 (leuchtorange)
L4180001 (weiß)
L4180007 (gelb)
L4180099 (schwarz)
L4180304 (leuchtgelb)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Uso generale
Marking paint

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG
Willstätterstraße 54-56
90449 Nürnberg
Germania

Telefono: +49 (0) 991 / 68 05 0
Fax: +49 (0) 991 / 68 05 20 0
e-mail: info@lyra.de
Sito internet: lyra.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro veleno

Paese	Nome	Codice postale/città	Telefono
Italia	Istituto Superiore di Sanità (ISS)	Rome	
Svizzera	Tox Info Suisse		**+145, 24h oder +41 44 251 51 51**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.3	aerosol	1	Aerosol 1	H222,H229
3.2	corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319
3.8D	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (effetti narcotici, sonnolenza)	3	STOT SE 3	H336
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	3	Aquatic Chronic 3	H412

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza pericolo

Pittogrammi

GHS02, GHS07



Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Componenti pericolosi per l'etichettatura acetato di etile, nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating, acetato di 1-metil-2-metossietile

2.3 Altri pericoli

non è significativo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Identificatore	Denominazione della sostanza	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	Note
Nr CAS 106-97-8 Nr CE 203-448-7 Nr indice 601-004-00-0 Nr. di registrazione REACH 01-2119474691-32	butano (contenente ≥ 0.1 % butadiene (203-450-8))	25 – < 50	Flam. Gas 1A / H220 Press. Gas C / H280		C(a) GHS-HC U(b)
Nr CAS 74-98-6 Nr CE 200-827-9 Nr indice 601-003-00-5 Nr. di registrazione REACH 01-2119486944-21	propano	10 – < 25	Flam. Gas 1A / H220 Press. Gas L / H280		GHS-HC U(c)
Nr CAS 141-78-6 Nr CE 205-500-4 Nr indice 607-022-00-5 Nr. di registrazione REACH 01-2119475103-46-xxxx	acetato di etile	10 – < 25	Flam. Liq. 2 / H225 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3 / H336		IOELV

Identificatore	Denominazione della sostanza	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	Note
Nr CAS 64742-49-0 Nr CE 921-024-6 Nr indice 649-328-00-1 Nr. di registrazione REACH 01-2119475514-35	nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	5 – < 10	Flam. Liq. 2 / H225 Skin Irrit. 2 / H315 STOT SE 3 / H336 Asp. Tox. 1 / H304 Aquatic Chronic 2 / H411		P(b)
Nr CAS 64742-48-9 Nr CE 927-241-2 Nr indice 649-327-00-6 Nr. di registrazione REACH 01-2119471843-32-xxxx	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	1 – < 5	Flam. Liq. 3 / H226 STOT SE 3 / H336 Asp. Tox. 1 / H304 Aquatic Chronic 3 / H412		P(b)
Nr CAS 108-65-6 Nr CE 203-603-9 Nr indice 607-195-00-7 Nr. di registrazione REACH 01-2119475791-29-xxxx	acetato di 1-metil-2-metossietile	1 – < 5	Flam. Liq. 3 / H226 STOT SE 3 / H336		IOELV

Note

C(a): miscela di isomeri
GHS-HC: classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/CE, Allegato VI)
IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale
P(b): la classificazione come cancerogeno o mutageno è obbligatoria. La sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331
U(b): l'assegnazione al gruppo "Gas compresso" dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato
U(c): l'assegnazione al gruppo "Gas liquefatto" dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Aerare.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti narcotici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Polvere BC

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

Pericoli di infiammabilità

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Proteggere dai raggi solari.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	VM [ppm]	VM [mg/m³]	Notazione	Fonte
EU	2-metossi-1-metiletilacetato	108-65-6	IOELV	50	275	100	550			H	2000/39/CE
EU	etilacetato	141-78-6	IOELV	200	734	400	1.468				2017/164/UE
IT	2-metossi-1-metiletilacetato	108-65-6	VLEP	50	275	100	550				G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII

Notazione

8 ore	media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
H	absorbed through the skin
VM	valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
acetato di etile	141-78-6	DNEL	1.468 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti locali
acetato di etile	141-78-6	DNEL	1.468 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti sistemici
acetato di etile	141-78-6	DNEL	734 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti locali
acetato di etile	141-78-6	DNEL	63 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
acetato di etile	141-78-6	DNEL	734 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-49-0	DNEL	5.306 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-49-0	DNEL	13.964 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	64742-48-9	DNEL	871 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	64742-48-9	DNEL	77 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	DNEL	275 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	DNEL	550 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti locali

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	DNEL	796 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
acetato di etile	141-78-6	PNEC	0,24 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
acetato di etile	141-78-6	PNEC	0,024 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
acetato di etile	141-78-6	PNEC	650 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
acetato di etile	141-78-6	PNEC	1,15 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
acetato di etile	141-78-6	PNEC	0,115 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
acetato di etile	141-78-6	PNEC	0,148 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
acetato di etile	141-78-6	PNEC	1,65 mg/l	organismi acquatici	acqua	rilascio discontinuo
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	PNEC	6,35 mg/l	organismi acquatici	acqua	rilascio discontinuo
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	PNEC	0,635 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	PNEC	0,064 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	PNEC	100 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	PNEC	3,29 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	PNEC	0,329 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	PNEC	0,29 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)



Le attrezzature di protezione individuale devono essere impiegate quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente evitati da mezzi tecnici di protezione collettiva o da misure, metodi o procedimenti di organizzazione del lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi a tenuta.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. (Protezione contro spruzzi)

Tipo di materiale

NR: gomma naturale, lattice, FKM:fluoroelastomero

Tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
Maschera intera/semimaschera/quarto di maschera (EN 136/140).
Tipo: AX-P2 (filtri antigas e filtri combinati contro composti organici a basso punto di ebollizione e particelle, codice cromatico: marrone/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	aerosol (aerosol spray)
Colore	secondo la descrizione del prodotto
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non si applica (aerosol)
Infiammabilità	aerosol infiammabile secondo i criteri GHS
Limite inferiore e superiore di esplosività	0,6 vol% - 15 vol%
Punto di infiammabilità	non si applica (aerosol)
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	non si applica (aerosol)
Viscosità cinematica	irrilevante
La/le solubilità	non determinato

Tensione di vapore	4.200 hPa a 20 °C

Densità e/o densità relativa

Densità	0,6926 – 0,6935 $^{g}/_{ml}$ (valore calcolato)
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

	irrilevante (aerosol)

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici non ci sono informazioni supplementari

Altre caratteristiche di sicurezza

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX) T3 (massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 200 °C)

Odore	like solvents

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". La miscela contiene una o più sostanze reattive. Rischio di accensione.

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Conservare lontano dal calore.

Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Proteggere dai raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
acetato di etile	141-78-6	EC50	2.306 $^{mg}/_{l}$	invertebrati acquatici	24 h
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	LC50	63,5 $^{mg}/_{l}$	pesce	14 d
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	EC50	>100 $^{mg}/_{l}$	invertebrati acquatici	21 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
acetato di etile	141-78-6	impoverimento dell'ossigeno	62 %	5 d		
nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-49-0	impoverimento dell'ossigeno	83 %	10 d		ECHA
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	64742-48-9	impoverimento dell'ossigeno	8 %	3 d		ECHA
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	64742-48-9	formazione di anidride carbonica	0 %	3 d		ECHA
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	formazione di anidride carbonica	90 %	28 d		ECHA
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	impoverimento dell'ossigeno	60 %	5,9 d		ECHA
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	rimozione del DOC	99 %	28 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
butano (contenente ≥ 0.1 % butadiene (203-450-8))	106-97-8		1,09 (valore pH: 7, 20 °C)	
propano	74-98-6		1,09 (valore pH: 7, 20 °C)	
acetato di etile	141-78-6	30	0,68 (valore pH: 7, 25 °C)	
nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-49-0	501,2	3,6 (valore pH: 7, 20 °C)	
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	64742-48-9	≥6,91 – ≤1.582	≥1,99 – ≤5,25	

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6		1,2 (valore pH: 6,8, 20 °C)	

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti, (Raccomandazioni)

Prodotto

08 01 11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Residui di prodotto

16 05 04* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Imballaggi

15 01 04 Imballaggi metallici

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 1950
IMDG-Code	ONU 1950
ICAO-TI	ONU 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN	AEROSOL
IMDG-Code	AEROSOLS
ICAO-TI	Aerosols, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	2 (2.1)
IMDG-Code	2.1
ICAO-TI	2.1

14.4 Gruppo di imballaggio non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente non pericoloso per l’ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell’ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) Informazioni supplementari

Codice di classificazione	5F
Etichetta/e di pericolo	2.1



Disposizioni speciali (DS)	190, 327, 344, 625
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) Informazioni supplementari

Inquinante marino	-
Etichetta/e di pericolo	2.1



Disposizioni speciali (DS)	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	1 L
EmS	F-D, S-U
Categoria di stivaggio (stowage category)	-

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) Informazioni supplementari

Etichetta/e di pericolo	2.1



Disposizioni speciali (DS)	A145, A167
Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	30 kg

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV	618,2 g/l

Contenuto massimo di COV

Categoria di prodotti	Sottocategoria del prodotto	Trattamento coprente	Tipo	COV g/l
i prodotti per carroz-zeria	finiture speciali	tutti i tipi		840

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
EU	REACH Reg.	non tutti i componenti sono elencati

Legenda
REACH Reg. REACH sostanze registrate

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.2	Componenti pericolosi per l'etichettatura: ethyl acetate, Naphtha (petroleum), hydrotreated light, Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy, 1-Methoxy-2-propylacetate	Componenti pericolosi per l'etichettatura: acetato di etile, nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating, acetato di 1-metil-2-metossietile	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		DNEL pertinenti dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		PNEC pertinenti dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
12.2		Degradabilità dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
12.3		Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate.
2000/39/CE.	Direttiva della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio.
2017/164/UE.	Direttiva della Commissione che definisce un quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione.
8 ore.	Media ponderata nel tempo.
ADN.	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne).
ADR.	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada).
ADR/RID/ADN.	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN).
Aquatic Chronic.	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico.
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione.
BCF.	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione).
BOD.	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno).
Breve termine.	Limite per breve tempo di esposizione.
CAS.	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico).
CLP.	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.
COD.	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno).
COV.	Composti organici volatili.
DGR.	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR).
DNEL.	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto).
EC50.	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato.
EINECS.	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale).
ELINCS.	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate).
EmS.	Emergency Schedule (piano di emergenza).
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari.
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi.
Flam. Gas.	Gas infiammabile.
Flam. Liq.	Liquido infiammabile.
G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII.	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale.
GHS.	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite.
IATA.	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei.
IATA/DGR.	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).
ICAO.	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale).

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate.
ICAO-TI.	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose).
IMDG.	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose).
IMDG-Code.	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.
IOELV.	Valori limite indicativi di esposizione professionale.
LC50.	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo.
Log KOW.	n-Ottanolo/acqua.
NLP.	No-Longer Polymer (ex polimero).
Nr CE.	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea).
Nr indice.	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008.
PBT.	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico.
PNEC.	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti).
Ppm.	Parti per milione.
Press. Gas.	Gas sotto pressione.
REACH.	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche).
RID.	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose).
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle.
Skin Irrit.	Irritante per la pelle.
STOT SE.	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola.
SVHC.	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante).
VLEP.	Valore limite di esposizione professionale.
VM.	Valore massimo.
VPvB.	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.
Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

H220.	Gas altamente infiammabile.
H222.	Aerosol altamente infiammabile.
H225.	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226.	Liquido e vapori infiammabili.
H229.	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280.	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304.	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315.	Provoca irritazione cutanea.
H319.	Provoca grave irritazione oculare.
H336.	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411.	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412.	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.